

L'audaci imprese

di Emanuele Delmiglio
emanuele@delmiglio.it

Riproduzione del Gran Bacinetto alla francese, opera di Francesco Missaglia, Milano, 1450 circa.



C'era una volta un bambino che, impugnando un bastone di legno, combatteva contro il nemico da buon cavaliere della Croce. Una volta cresciuto, tra una giornata di lavoro e l'altra, il suo pensiero tornava sempre all'elmo, alla spada e ai nobili sentimenti. Oggi, Gianfranco De Cao, fondatore della Millennium Fabri Armorum, rappresenta un punto di riferimento per i rievocatori e gli appassionati del Medioevo e del Rinascimento. Di quell'età spensierata gli è rimasta la capacità di sognare che, unita alla determinatezza e ad un pizzico di incoscienza, ha contribuito a trasformare quella passione in un impegno a tempo pieno. Il bastone è diventato una spada, la plastica si è tramutata in metallo, il vestito in armatura: l'avventura continua.

Com'è nato l'amore per la storia?

Mi ha ispirato la cinta muraria del castello scaligero di Arzignano, dove sono nato: è una passione che mi accompagna da sempre. L'evento scatenante fu però una festa di Carnevale in cui vestii i panni del cavaliere della Croce. Tale fu l'emozione che, a trent'anni, iniziai ad occuparmi di rievocazione storica.

In che modo la passione si è trasformata in una professione?

Per lavoro mi recavo spesso nell'Est europeo, dove sapevo esistere una forte tradizione nel settore della ricostruzione storica. Dopo alcuni anni di ricerche incontrai degli ottimi artigiani e iniziai a fare la spola tra l'Italia e i Paesi dell'Est, esportando tecnologie e importando oggetti, prima per uso personale, poi per amici. Per vari anni questa fu un'attività secondaria, poi quattro anni fa feci il salto di qualità e lasciai, con un certo coraggio, il primo lavoro.

Così è nata la Millennium Fabri Armorum. Quale filosofia vi è alla base?

Creiamo armi, armature e, ultimamente, tende medievali e rinascimentali, difficilmente distinguibili dagli originali. Col tempo, al settore artigianale si è affiancata un'attività storico-culturale che prevede, oltre a rievocazioni storiche, allestimenti e mostre. In questi percorsi, sempre contestualizzati, esponiamo repliche di pezzi non più esistenti o andati perduti, come l'armatura di Federico da



Montefeltro, con particolare attenzione all'abbigliamento dell'epoca.

Riveste un grande interesse anche la ricerca relativa alla ricostruzione del volto dei condottieri, basata su ritratti, che dà vita agli oggetti, trasmettendo nuove emozioni allo spettatore.

Come procedete nella costruzione di un'armatura?

Per prima cosa si effettua il calco di alcune parti del corpo del committente, in modo da adattare le diverse sezioni alle peculiarità del suo corpo; l'armatura deve essere infatti un esoscheletro, una struttura antropomorfa che segue il cavaliere in tutto e per tutto senza provocare fastidi. La nostra ricerca si basa sulle forme degli originali, sugli spessori e sui sistemi con cui venivano creati. La saldatrice, per noi, non esiste; tutto è prodotto a mano.

Che tipo di clientela avete?

Chi si rivolge a noi vuole un pezzo unico ed è perciò consapevole del tempo e dei costi necessari a crearlo. Produciamo solo oggetti storicamente corretti e curati fin nel minimo dettaglio. La nostra è una filosofia molto impegnativa e, purtroppo, non universalmente condivisa. Con le nostre accurate creazioni, tuttavia, si ottiene la mobilità quasi assoluta che si richiedeva nei campi di battaglia.

Quali sono i suoi progetti per il futuro?

Il mio obiettivo è la creazione di "parchi a tema". Sono attualmente impegnato nella ricostruzione di una cripta templare all'interno di un castello, con tanto di passaggio segreto che i bambini devono scoprire. Quindi non solo la storia, ma l'emozione della scoperta: lo stupore che si crea sul viso di chi osserva le nostre creazioni è per noi la massima soddisfazione.

Gianfranco De Cao nasce nel 1961 ad Arzignano, in provincia di Vicenza. Dopo aver svolto varie professioni ha concretizzato la sua passione per l'arte armatura fondando 15 anni fa la Millennium Fabri Armorum, bottega specializzata nella creazione di armi ed armature medievali e rinascimentali.



